



**ASSOCIAZIONE ITALIANA DI GROSSISTI DI ENERGIA E TRADER**

*Spett.le*  
**Autorità per l'energia elettrica e il gas**  
**Unità Mercati Gas all'Ingrosso**  
**Unità Mercati Retail**  
**Unità Condizioni economiche di tutela e perequazione**  
Piazza Cavour 5  
20121 Milano

Milano, 10 Dicembre 2012

**Osservazioni alla Consultazione 471/2012/R/gas**  
**“Mercato del gas naturale. Riforma delle condizioni economiche nel servizio di tutela”**

Ringraziando per l'utile opportunità di confronto offertaci, riteniamo opportuno evidenziare alcune considerazioni generali relativamente a quanto proposto nel Documento di Consultazione in oggetto, toccando anche il tema della struttura delle tariffe obbligatorie di distribuzione e misura che si intenderebbero adottare a partire dall'1-1-2014.

1) Anzitutto riteniamo doveroso rimarcare le molteplici complicazioni che scaturirebbero a fronte delle ristrette tempistiche proposte per l'implementazione delle modifiche presentate nel DCO. Al fine di assicurare la necessaria e sempre auspicata stabilità regolatoria, nonché un sufficiente margine operativo per permettere a tutti gli operatori di potersi adattare alle riforme proposte, riteniamo che le modifiche non debbano entrare in vigore ancora una volta ad anno termico già iniziato, ma semmai piuttosto non prima del 1° ottobre 2013;

2) Relativamente alla proposta di più marcata indicizzazione al mercato, allentando gli attuali stretti legami con i contratti a lungo termine basati sui prezzi petroliferi, reiteriamo il nostro consenso all'indirizzo generale ed agli obiettivi ultimi, ma non riteniamo che attualmente l'Italia disponga già di un effettivo mercato a termine in grado di supportare tale sviluppo del mercato. Pertanto, nelle more di un suo effettivo e affidabile sviluppo, si propone piuttosto di mantenere ancora per qualche tempo l'attuale metodologia generale di indicizzazione, al limite rivedendone ed affinandone alcuni parametri;

3) Per quanto concerne la revisione delle componenti QVD e QS, riteniamo opportuno, e coerente con i recenti sviluppi del mercato, un possibile aumento della prima (QVD), anche alla luce delle preoccupazioni più volte espresse dai venditori in relazioni al fenomeno della morosità e ai rischi connessi, nonché al progressivo aumento degli oneri gestionali legati agli standard commerciali. Si sottolinea tuttavia in questo senso la necessità di intervenire coerentemente e contemporaneamente sulla componente QVD insieme con la materia prima gas. Per quanto riguarderebbe invece la componente QS, riteniamo che un eventuale



## ASSOCIAZIONE ITALIANA DI GROSSISTI DI ENERGIA E TRADER

intervento su tale componente debba essere il compimento di una revisione complessiva dell'intera normativa dello stoccaggio, a partire dall'obbligo di modulazione come introdotto originariamente dal DLgs 164/00 (il cosiddetto Decreto Letta), dalla normativa AEEG di riferimento e dai criteri di assegnazione della capacità;

4) Riteniamo inoltre essenziale e propedeutico all'evoluzione del mercato l'abbassamento progressivo della soglia del mercato tutelato, al fine di restringere la platea dei clienti che vi rientrano e proseguendo in tal modo nell'ottica di liberalizzazione dei mercati promossa e condivisa anche a livello europeo. Approcci poco coraggiosi all'apertura dei mercati rischiano infatti di stroncare sul nascere le iniziative efficientistiche pro-mercato attuate dai soggetti che vi operano;

5) Relativamente al cosiddetto corrispettivo di "assicurazione", che potrebbe di fatto nella sua applicazione (e magari anche al di là delle intenzioni che lo animano) aver effetti soprattutto a favore dei soggetti maggiori ed impegnati con contratti long term, anche se il suo obiettivo fosse primariamente ed effettivamente mirato a tutela dei clienti più deboli rileviamo potenziali problematiche nella sua applicazione. Tuttavia, qualora lo si ritenesse strettamente necessario:

- riteniamo comunque potenzialmente problematica e forse discriminatoria una sua limitazione, seppur transitoria, ai soli operatori integrati verticalmente;
- riteniamo inoltre corretto che tale corrispettivo, in caso venga effettivamente introdotto, sia posto a tutela, ma anche a carico, dei soli clienti tutelati e non anche dei clienti del mercato libero.

Restando comunque come sempre a disposizione per qualsiasi chiarimento nonché futura occasione di confronto e dialogo in merito, rinnoviamo tutti i nostri migliori saluti.

  
Paolo Ghislandi  
(Segretario)